

Milano, 22 gennaio 2021

A tutti i soci

Carissime socie, carissimi soci,

il nuovo anno è finalmente arrivato, insieme ai primi vaccini che ci concedono di intravedere la luce in fondo al tunnel.

Abbiamo sperato di poter riavviare le attività motorie e sportive al termine delle misure restrittive del DPCM dello scorso novembre, ma purtroppo anche i nuovi provvedimenti, datati 14 gennaio, hanno confermato la chiusura delle palestre fino al prossimo 6 marzo, salvo per alcuni gruppi giovanili che se considerati dal CONI di interesse nazionale potrebbero anticipare la ripresa.

Un'altra bella botta, in un certo senso inaspettata nelle sue dimensioni temporali e che rischia di generare rassegnazione e sconforto.

Il settore sportivo è quello che finora ha subito le maggiori conseguenze di questa pandemia, nonostante le palestre abbiano sostenuto importanti investimenti per adeguarsi ai protocolli di sicurezza, nonostante le palestre siano state sottoposte ad ogni tipo di controllo, nonostante nelle palestre non siano mai stati accertati focolai di contagio.

Oltre ad aver patito la chiusura più lunga, il settore sportivo è quello che ha potuto beneficiare di sostegni ben inferiori di altre categorie e che non sono sufficienti a limitare le enormi perdite. Forse perché si continua a pensare che lo sport dilettantistico non abbia una valenza economica ma si basi ancora sul puro volontariato. O forse perché il mondo sportivo dilettantistico non dispone di una rappresentanza in grado di fare le pressioni di altri organismi nel sistema delle relazioni politiche e istituzionali.

Malgrado le enormi difficoltà che stiamo vivendo vogliamo però essere dei veri sportivi. Che sanno soffrire e che affrontano le sfide sempre con spirito positivo. Per questo continuiamo ad aspettare di poter riprendere, confermandovi ancora una volta che siamo pronti e che abbiamo una gran voglia di tornare in palestra.

Confidiamo che il 6 marzo possa rappresentare un orizzonte credibile per la ripartenza, che ci permetterebbe di vivere gli ultimi tre mesi di attività e ci consentirebbe di sperare nella possibilità di poter contare sull'attività estiva, la cui realizzazione è oggi ancora incerta.

Vogliamo approfittare di questa lettera per confermarvi ancora una volta la scelta che abbiamo fatto fin dall'inizio della stagione sportiva rispetto ai rimborsi dell'attività non fruita a causa del periodo di sospensione. Vi chiediamo solo di avere un po' di pazienza perché i conteggi sono complessi viste le eterogenee posizioni contabili di ognuno di voi, ma stiamo iniziando ad organizzarci per gestirli al meglio.

Nel frattempo i nostri collaboratori sportivi continuano a tenere i contatti con voi, nei limiti del possibile e considerate le fatiche dell'attività on line. Il successo del nuovo contenitore che i nostri istruttori hanno chiamato "Poli on Air" e delle lezioni on line ci fa molto piacere e ci conferma, se ce ne fosse ancora bisogno, quanta passione abbiamo per questo lavoro.

Insieme a loro, vi aspettiamo per una primavera di rinascita da trascorrere insieme.

Associazione Sportiva Dilettantistica
Polisportiva Garegnano 1976
Il Consiglio Direttivo